

## Notitiae Pacis

Notiziario della parrocchia di Regina Pacis a cura di don Roberto Rossi

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



## Una luce dalla Parola

## Accoglienza e ascolto

Dio si presenta come ospite ad Abramo (i tre angeli), Gesù è accolto come ospite nella casa di Marta e di Maria. Un tema, questo dell'ospitalità, che nella nostra società individualistica e anonima è tutto da riscoprire.

La Bibbia ci aiuta a capire in profondità che cosa è l'ospitalità; essa non è solo un segno di umanità, ma un aspetto del comandamento nuovo di Cristo; accogliere l'ospite, il forestiero, il prossimo, per noi cristiani significa

accogliere Cristo stesso che si è identificato con tutti i bisognosi. Significa aprire la propria casa - come fecero Abramo, Marta e Maria - per far riposare Gesù che passa ancora oggi ed è in viaggio per il mondo. Dice Gesù: «Qualunque cosa avete fatto a uno di questi, lo avete fatto a me». Significa, ancora, ricordarci che tutti noi siamo su questa terra ospiti, cioè forestieri e di passaggio, in cammino verso il Signore. Un altro aspetto è il bisogno

dell'ascolto della Parola di Dio e il rapporto tra azione e contemplazione, tra la vita materiale e vita spirituale, tra le tante cose che facciamo in una giornata e il posto che diamo a Dio. Gesù è accolto nella casa di Marta e Maria. Marta si affatica a preparare, perché vuole offrire una ospitalità dignitosa; Maria invece si ferma ad ascoltare Gesù. «Marta, tu ti preoccupi per molte cose, ma una sola è necessaria». Certamente Gesù non condanna il lavoro di Marta, non vuol condannare l'impegno. Anzi Gesù è venuto per scuotere la pigrizia e per ricordarci che nella

vita dobbiamo fare il più possibile, far fruttare in pieno i talenti che abbiamo. Ciò che Gesù corregge in Marta è il suo lasciarsi travolgere dalle occupazioni, il suo affannarsi eccessivo, la troppa importanza che dà alle cose esteriori e materiali e al proprio lavoro, fino a perdere il senso delle proporzioni e dei valori. Gesù invita a non contare solo sulle nostre forze, ma soprattutto sulla potenza di Dio e della sua Parola. Gesù non pone un dilemma: o pregare o lavorare, ma vuole ricordare questo: è efficiente non chi fa tanto, ma chi fa con Dio.

## Estate Ragazzi

## GIGANTI



“Non aver paura di essere un gigante e di fare cose grandi”. Questo era il nostro obiettivo.

L'incontro con Sofia e con il Grande Gigante Gentile ci permette di comprendere bene questa prospettiva. Entrambi i nostri personaggi sono chiamati a diventare giganti per sconfiggere il male, per salvare numerose vite. Un gentile soffiatore di sogni vegetariano e una giovane orfana si mettono in gioco pienamente, con creatività e determinazione, dandosi obiettivi ambiziosi, ma necessari. L'attività estiva è una grande occasione per tutti per sperimentarsi da questo punto di vista. Proviamo anche semplicemente a pensare alle **25 parole maestre con la lettera "G"** che caratterizzano ogni puntata e a come le abbiamo vissute “integralmente”.

Diventare un gigante nel far crescere il gruppo animatori, nel guardare il cuore di ogni ragazzo e di ogni compagno che abbiamo incontrato, nell'esercizio della sospensione del giudizio, nel rapporto con i genitori dei ragazzi, nel proporre idee geniali. Diventare un grande nel far dialogare diverse generazioni in modo positivo, nel portare gioia in ogni momento della giornata, perché proiettati al bene e al bello. Fare gesti giganti nel servizio gratuito, verso i più piccoli o verso qualcuno in difficoltà. Scoprire che accogliere la grazia è possibile, perché Dio è ben oltre le nostre piccolezze. Certo la reciprocità nella relazione con i compagni di avventura necessita di essere guadagnata, ma più siamo stati genuini, più abbiamo maturato l'occasione di generare amicizie gloriose. Vedere crescere questi germogli d'amore ci ha regalato un gusto sublime, da custodire nel guscio, protettivo quanto libero, dei barattoli dei sogni. Pertanto, per renderci giustizia non resta che far nostro un giuramento: quello di diventare gentili guide giganti per i ragazzi che ci sono stati affidati. Accettare la sfida di fare l'animatore non è stato un gioco da ragazzi: questo è stato il primo vero passo da GIGANTE. **E l'intera comunità ne è profondamente grata.** (C.G.)

## Sacerdoti e seminaristi ospiti

## Tommaso Le Nguyen Thanh Nhu

Proveniente dal Vietnam, anni 30, ha i genitori, una sorella e due fratelli. Ha fatto i corsi di filosofia in Vietnam. Studia teologia a Roma alla pontificia Università Urbaniana, da tre anni, senza essere mai tornato in questo periodo nel suo paese. “Mi trovo benissimo a Forlì, mi piace la chiesa, la gente è gentile, ho visto tanti bambini al Centro estivo: sono contenti di venire alla chiesa”.



prosegue gli studi all'Università per il dottorato in Teologia dogmatica. “Ringrazio dell'accoglienza a Regina Pacis. Sono venuto varie volte da seminarista e da sacerdote, sento l'amicizia con tante persone e sono felice di svolgere il mio ministero in questa comunità”.

## Renny Joseph

Sono nato il 7 maggio 1987 a Kothamangalam, una città situata nello stato meridionale indiano del Kerala. La mia famiglia comprende mia madre, tre fratelli e due sorelle. Purtroppo mio padre è deceduto nel 1999. Nel 2003 sono entrato nel seminario che appartiene alla diocesi di Idukki e lì ho iniziato la mia formazione sacerdotale e gli studi. Nel 2013 mi sono laureato e nello stesso anno sono stato ordinato sacerdote. Sono stato impegnato nei primi cinque anni della mia vita sacerdotale come parroco in diverse parrocchie della mia diocesi, poi segretario del vescovo per due anni. Sono a Roma per studi superiori dal 2021. Sto facendo Licenza in Diritto Canonico nel Pontificio Istituto Orientale.



## Addai Anane Ebenezer

Stato di origine: Ghana. Anni 26, ha tre sorelle, tre fratelli e i genitori. Dopo gli studi di filosofia in Ghana ora frequenta il secondo anno di teologia all'Università Urbaniana di Roma. “Mi trovo bene qui, sono molto contento. È bella la vita comunitaria in parrocchia con i sacerdoti e i seminaristi. Mi è piaciuta qui l'attività coi ragazzi, anch'io ero animatore nella mia parrocchia”.



## Leneesh Jose Manakil

Proviene dall'India. Anni 36, sacerdote dal 2015. Ha svolto il ministero in Kerala come viceparroco e segretario del Vescovo. Ha i genitori e una sorella. Aveva compiuto gli studi per il sacerdozio al Collegio Urbano di Roma. È tornato nel settembre 2021, vive nel Collegio S. Pietro,



## ANNAMARIA GHIDETTI

“Tornata tra noi per riempire le nostre vite di amore e di gioia, ora che sei ripartita, spetta a noi continuare a fare brillare la tua luce”.

Affetto, ricordo, preghiera di tutta la comunità per Annamaria e la sua famiglia.

